

Codice DB1400

D.D. 31 gennaio 2012, n. 179

Autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77- Comune di Torino - Realizzazione di una porzione di autorimessa interrata inserita nell'ambito di un intervento di r.u. in Piazza della Repubblica 13 nel comune stesso.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Torino alla realizzazione di una porzione di autorimessa interrata inserita nell'ambito di in un intervento di r.u. in Piazza della Repubblica 13, nel Comune di stesso, conchè in sede di progettazione definitiva ci si attenga alle seguenti prescrizioni: è necessario prevedere la realizzazione di tutte le opere finalizzate alla completa impermealizzazione del piano interrato ed all'allontanamento di eventuali flussi d'acqua d'infiltrazione, in considerazione della possibilità che in concomitanza di un evento pluviometrico estremo, ovvero di piena eccezionale del Fiume Dora Riparia possa verificarsi un anomalo e repentino innalzamento del livello di falda fino a superare la quota del piano di calpestio dei locali medesimi; è necessario predisporre ed effettuare un'ulteriore indagine idrogeologica, in prosecuzione ed a completamento delle letture già effettuate, propedeutica e successiva alla fase di progettazione del piano interrato in argomento, allestendo e strumentando appositi pozzi di misura dei livelli piezometrici nel sito; detta indagine dovrà essere finalizzata ad una più puntuale definizione e caratterizzazione idrodinamica della falda freatica presente in relazione all'attività di ricarica dell'acquifero superficiale operato dal F. Dora, descrivendo in particolare l'andamento della stessa attraverso una apposita campagna di misurazione e di verifiche della soggiacenza stagionale e delle relative oscillazioni; il monitoraggio dei livelli della falda medesima dovrà essere sufficientemente prolungato nel tempo e comunque mirato sia ad acquisire dati diretti da utilizzare per un eventuale affinamento/miglioramento progettuale della fase esecutiva/costruttiva delle opere, sia per introdurre all'occorrenza soluzioni correttive nella fase di esercizio; è necessario prevedere ogni possibile accorgimento tecnico costruttivo atto ad impedire l'entrata di flussi d'acqua provenienti dal piano campagna esterno alla struttura riconducibili ad eventuali scorrimenti superficiali anomali incanalati, ovvero, a portate di piena eccezionali del fiume (es.: sistemi di chiusura a tenuta stagna degli accessi; rampe e cunette rialzate; pozzetti di rilancio con pompe; valvole di non ritorno nelle tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque; ecc.); è necessario prevedere altresì un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento in fognatura delle acque meteoriche al fine di evitare fenomeni di ristagno nei locali; verificare che tutte le soluzioni tecniche adottate non peggiorino, in ogni caso, lo stato dei luoghi riferito all'intorno significativo circostante l'area d'intervento; escludere la collocazione di impianti tecnologici nel piano interrato e nel piano seminterrato; vincolare l'utilizzo dei medesimi piani al rispetto di specifiche norme di protezione civile, da elaborare a livello comunale e sotto la responsabilità della Città di Torino; a tale scopo occorre che sia predisposto un apposito piano di emergenza per fronteggiare il rischio derivante dallo stato di pericolosità dei luoghi, in caso di condizioni meteorologiche significative, potenzialmente causa dell'allagamento dei locali di che trattasi, con particolare riferimento alla tutela della sicurezza delle persone; detto piano dovrà risultare coerentemente coordinato con il Piano di protezione civile valido per il Comune di Torino, inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Amministrazione comunale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco